

IL DIRETTORE GENERALE

Determinazione n. 38 del 27 maggio 2024

Oggetto: Acque Veronesi Scarl – Approvazione del progetto definitivo-esecutivo “Sostituzione della condotta di adduzione tra i serbatoi “Capraia” e “Stolzer”” – Comuni di Velo Veronese e Roverè Veronese

APPROVAZIONE DEL PROGETTO

VISTA la Legge regionale n. 17 del 27 aprile 2012 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l’art. 13, comma 6 della predetta Legge n. 17/2012, il quale prevede che *“i Consigli di Bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d’Ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente”*;

VISTO l’art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 *“Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante”* inserito dall’art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito in legge;

RICHIAMATA la nota del Consiglio di Bacino Veronese n. 1616/14 del 25 novembre 2014 che precisa le procedure di approvazione dei progetti preliminari e definitivi;

RICHIAMATA la delibera di Assemblea n. 3 del 18 aprile 2019 che ha apportato delle modifiche rispetto alle modalità d’approvazione dei progetti relativi alle opere del servizio idrico integrato;

VISTA la nota di Acque Veronesi Scarl n. 12074 del 15 maggio 2024 (protocollo CBVR n. 781 del 15 maggio 2024) di richiesta d’approvazione del progetto definitivo-esecutivo *“Sostituzione della condotta di adduzione tra i serbatoi “Capraia” e “Stolzer””* – Comuni di Velo Veronese e Roverè Veronese d’importo complessivo pari a € 570.000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che il progetto in oggetto prevede il potenziamento dell’alimentazione dal serbatoio denominato *“Capraia”* al serbatoio denominato *“Stolzer”* mediante la posa di una condotta in acciaio DN 100 di lunghezza pari a 1.576 m a supporto di quella esistente;

PRESO atto che il progetto in oggetto a firma del Dott. Ing. Lorenzo Gentilin progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl, pervenuto a questo Ente in data 15 maggio 2024 (protocollo CBVR n. 781 del 15 maggio 2024), Acque Veronesi Scarl n. 12074 del 15 maggio 2024), risulta composto dai seguenti elaborati:

RELAZIONI:

- Relazione generale;
- Documentazione fotografica;
- Relazione tecnica relativa alla gestione delle terre e rocce da scavo;
- Piano di manutenzione;
- Studio di fattibilità ambientale;
- Relazione e dichiarazione di non necessità della V.Inc.A.;
- Piano particellare;
- Elenco prezzi unitari – analisi prezzi;
- Computo metrico estimativo;
- Quadro incidenza manodopera;
- Quadro economico di spesa;

- Cronoprogramma;
- Capitolato speciale d'appalto;
- Piano di Sicurezza e Coordinamento – Fascicolo dell'opera;

ELABORATI GRAFICI:

- Inquadramento territoriale: corografia;
- Inquadramento progetto su base cartografica catastale;
- Inquadramento territoriale: estratti P.A.T.I. e P.I.;
- Planimetria stato di fatto e sottoservizi esistenti;
- Planimetria configurazione di progetto;
- Planimetria interferenza con sottoservizi esistenti;
- Profili longitudinali;
- Sezioni tipo e particolari;
- Planimetria di cantiere generale: allegata al Piano di Sicurezza e Coordinamento 1/2;
- Planimetria di cantiere generale: allegata al Piano di Sicurezza e Coordinamento 2/2;

PRESO ATTO che il quadro economico del progetto in esame ammonta complessivamente a € 570'000,00 (IVA esclusa) come di seguito dettagliato:

IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO	
LAVORI	
Nuova linea acquedottistica	€ 401'981,98
Ripristino manto stradale definitivo e posa segnaletica	€ 61'471,00
Totale lavori	€ 463'452,98
Totale oneri sicurezza	€ 8'326,53
TOTALE LAVORI IN APPALTO	€ 471'779,51
SOMME A DISPOSIZIONE	
Imprevisti	€ 43'484,13
Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 10'000,00
Progettazione definitiva-esecutiva + CSP	€ 10'002,79
Direzione lavori, misura e contabilità, liquidazioni, CRE ed AS BUILT + CSE	€ 17'671,59
Restituzione dati cartografici	€ 3'000,00
Contributo CNPAIA	€ 1'226,98
Studi geologici e geotecnici, relazione ed analisi TTRRScavo (DPR120/17), idrogeologia ecc.	€ 1'610,00
Relazione archeologica (V.P.I.Arch. – art. 25 DPR 207/2010)	€ 1'500,00
Eventuale assistenza archeologica al cantiere	€ 4'500,00
Eventuali saggi a supporto delle indagini archeologiche	€ 4'000,00
Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al Responsabile del Procedimento e di verifica e validazione	€ 1'000,00
Spese per commissioni aggiudicatrici	€ 225,00
Totale Somme a disposizione	€ 98'220,49
TOTALE PROGETTO	€ 570'00,00

PRESO ATTO che complessivamente le spese tecniche di progettazione, comprese le indagini geotecniche archeologiche e supporto archeologico il 7,10% dei lavori posti a base d'asta;

RICORDATO che Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale veronese, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO della completezza degli elaborati progettuali, alla luce del D.Lgs. 50/2016 e della verifica documentale allegata all'istruttoria tecnica di Acque Veronesi Scarl n. 67 del 29 gennaio 2024;

DATO ATTO che il progetto in oggetto è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento n. 69 del 29 gennaio 2024;

PRESO ATTO che l'intervento risulta inserito nel Piano degli Interventi 2020-2023 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 8 dell'08 ottobre 2020 ed aggiornato con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 10 del 16 novembre 2022 (Allegato A: intervento n. 30002200);

PRESO ATTO che le opere rientrano negli obiettivi del Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e rappresentano uno stralcio di due interventi, il primo nel Comune di Velo Veronese denominato "Adeguamento ed estensione della rete acquedottistica" con codice A.1 – 16 ed importo pari a € 200'000,00 (IVA esclusa) ed il secondo nell'area veronese denominato "Potenziamento acquedotto Lessinia" con codice A.2 – 01 ed importo pari a € 4'293'969,00 (IVA esclusa);

RICORDATO che il progetto in oggetto fa parte degli interventi inseriti nell'elenco delle opere sottoposte al vaglio del Commissario Delegato in riferimento all'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 970 del 28 febbraio 2023 relativa a "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate nei territori delle Regioni e delle Province Autonome ricadenti nei bacini distrettuali del Po e delle Alpi orientali, nonché per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate nel territorio delle Regioni Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, veneto, Umbria, Lazio, Liguria e Toscana";

RICHIAMATO l'art. 9 del D.P.R. 327/2001 che stabilisce che "un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità";

PRESO ATTO che le opere di progetto interessano aree pubbliche e private per cui si rende necessario avviare le procedure per l'utilizzo di tali aree, eventualmente anche con procedure espropriative in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

RICHIAMATO quanto previsto dalla deliberazione di Assemblea d'Ambito del Consiglio di Bacino Veronese n. 2 del 28 gennaio 2008 al punto 6 in merito alla delega in linea generale delle attività espropriative connesse con la realizzazione delle opere pubbliche programmate alle società di gestione;

VISTO i due accordi bonari sottoscritti rispettivamente il 09 maggio 2024 ed il 13 maggio 2024 tra Acque Veronesi Scarl ed i proprietari dei terreni foglio n. 17, mappali 286, 229, 299 e 300 nel comune di Velo Veronese per servitù ed occupazione temporanea dei terreni;

RICORDATO che sarà onere di Acque Veronesi Scarl acquisire dai Comuni di Velo Veronese e Roverè Veronese l'autorizzazione alla manomissione di suolo pubblico per l'esecuzione dei lavori in oggetto, prima dell'avvio degli stessi;

RICORDATO, altresì, ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che la presente approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e

territoriale, esclusi i piani paesaggistici; rimane a capo delle Società di Gestione la responsabilità della realizzazione dell'opera in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dal D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., nei limiti dell'applicabilità degli stessi al Servizio Idrico Integrato;

VERIFICATA positivamente la non necessità della procedura di valutazione d'incidenza ambientale, di cui alla D.G.R.V. n. 1400 del 29 agosto 2017, così come dichiarato e sottoscritto dal Dott. Ing. Lorenzo Gentilin, in quanto le opere ricadono in quelle previste nell'allegato A, punto 23 della medesima delibera regionale;

VISTA l'istruttoria tecnica, allegato B, al presente provvedimento;

RICHIAMATO l'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante*" inserito dall'art. 7 del Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014, che stabilisce le competenze degli Enti d'ambito in merito all'approvazione dei progetti;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei "*lavori pubblici di interesse regionale*" di "*competenza delle Autorità d'Ambito*" e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questo Consiglio di Bacino;

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 16 aprile 1985 "*Norme per la tutela dell'ambiente*";

VISTA la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012 ed in particolare il comma 5 dell'art. 1 che attribuisce ai Consigli di Bacino le funzioni amministrative, prima in capo alle Autorità d'Ambito, relative alla programmazione e al controllo del servizio idrico integrato di cui agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006;

VISTO l'articolo 15, comma 7 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese, che attribuisce al Direttore la competenza in materia di approvazione dei progetti degli interventi, ai sensi della normativa in materia di lavori pubblici;

VISTI:

- Il D.Lgs. n. 267 del 18 aprile 2000 e s.m.i.;
- Il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- Il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;
- La L.R. n. 27 del novembre 2003;
- La L.R. n. 17 del 27 aprile 2012;
- Il D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;
- Il D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001;
- La vigente Convenzione del Consiglio di Bacino Veronese;
- Il vigente Regolamento di funzionamento degli uffici;

DETERMINA

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., il progetto denominato "Sostituzione della condotta di adduzione tra i serbatoi "Capraia" e "Stolzer"" – Comuni di Velo Veronese e Roverè Veronese per la parte di progettazione definitiva d'importo pari a € 570'000,00 (IVA esclusa) a firma del Dott. Ing. Lorenzo Gentilin, progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl;
2. DI DICHIARARE la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
3. DI DARE ATTO che:

- a. Le opere di progetto interessano alcune aree private, per cui si rende necessario acquisirne la disponibilità, eventualmente anche con procedure espropriative in applicazione del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., attivata con nota di Acque Veronesi Scarl n. 17282 del 20 luglio 2023;
 - b. L'approvazione del progetto in oggetto costituisce delega specifica ad Acque Veronesi Scarl, ai sensi dell'art. 6, comma 8 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., per tutte le attività espropriative eventualmente necessarie per la realizzazione dello stesso;
 - c. Sono stati sottoscritti gli accordi bonari necessari alla realizzazione delle opere tra Acque Veronesi Scarl ed i proprietari dei terreni interessati, agli atti degli Uffici di Acque Veronesi Scarl e del Consiglio di Bacino Veronese;
4. DI DARE ATTO che l'intervento in oggetto è finanziato da Acque Veronesi Scarl;
 5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del Consiglio di Bacino Veronese;
 6. DI STABILIRE che Acque Veronesi Scarl dovrà richiedere una nuova autorizzazione qualora sopravvenissero modifiche sostanziali agli elementi sui quali è fondata la presente autorizzazione;
 7. DI TRASMETTERE il presente provvedimento ad Acque Veronesi Scarl ed ai Comuni di Velo Veronese e Roverè Veronese per gli adempimenti di propria competenza.

Il Direttore
Dott. Ing. Luciano Franchini

Allegato A – intervento n. 30002200

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 31 ottobre 2022	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune PIÙ COMUNI				
Intervento Sostituzione della condotta di adduzione tra i serbatoi "Capraia" e "Stolzer"				
ID (codice PDI) 30002200				
Valore investimento [€] 570.000	Valore precedente [€] 0			
Incluso nel POS 20-27 NO	Presente Det. 580-19 NO			
Misure di sostegno Nessun contributo	Valore contribuito [€] -			
Codice PdA 2011 A.1 - 16	Popolaz. Inter. [ab/AE] 750			
RQTI (Det. 917-17) M2	Criticità (Det. 1-18) APP2.2			
Obiettivo specifico -	Tipologia intervento Replacement			
Tipologia costo sotteso Non ERC	Immobilizzazione Servizio Idrico Integrato			
Servizio Acquedotto	Agglomerato -			
Tipologia Specifici				
Anno avvio 2023	Anno conclusione Oltre 2023			
Cronoprogramma				
STATO	FC [€]	DI CUI LIC [€]	IP [€]	CFP [€]
Ante 2020 -	0	-	0	0
2020 -	0	0	0	0
2021 -	0	0	0	0
2022 -	0	-	0	0
2023 Progetto	20.000	-	0	0
Post 2023 Proseguo iter	550.000	-	570.000	0
Categoria cespite Condotte di acquedotto				
Rete acquedotto [m] Adeguamento	1.800	Estensione -		
Rete fognatura [m] Adeguamento	-	Estensione -		
Descrizione	Con l'obiettivo di dare maggiore apporto idrico al serbatoio Stolzer (nel comune di Velo Veronese), che viene alimentato mediante autobotti nei periodi di maggior richiesta idrica, l'intervento consiste nella sostituzione della condotta in arrivo dal serbatoio "Capraia" (nel comune di Roveré Veronese), con una tubazione di maggior diametro.			

In riferimento alla criticità APP2.3 "Insufficiente capacità idraulica e/o scarsa flessibilità di esercizio delle infrastrutture di adduzione" sono invece stati pianificati interventi per la creazione e l'adeguamento delle reti di interconnessione tra sistemi acquedottistici differenti.

Codice	Comune	Titolo	Complessivo [€]
30281600	COLOGNOLA AL VILLI	Interventi di adeguamento del Pozzo Montanara con interconnessione delle fonti limitrofe	277.000
30322000	ERBEZZO	Completamento intervento di potenziamento della rete a valle del serbatoio Chiomati	120.000
30351600	FUMANE	Nuovo collegamento idrico tra il serbatoio di Mazzurega e la rete connessa ai serbatoi Lena (lotto I)	455.000
30351610	FUMANE	Potenziamento acquedottistico nel capoluogo di Fumane	100.000
30351620	FUMANE	Adeguamento e potenziamento impiantistico dei pozzi del Comune	100.000
30442010	LEGNAGO	Nuovo attraversamento del fiume Adige in Comune di Legnago in corrispondenza del ponte di Porto	350.000
30472210	MEZZANE DI SOTTO	Realizzazione della connessione con il serbatoio "Vago"	144.000
30582000	PESCAVANTINA	Interconnessione della rete idrica con Verona verso via Brennero/Nascer	462.000
30631800	RONCA'	Adeguamento e potenziamento del sistema acquedottistico del Comune	400.000
30812000	SOAVE	Collegamento acquedottistico Castelcerino - Meggiano	280.000
30872010	TREGNAGO	Interconnessione rete acquedotto in loc. Cogollo concomitanza a lavori di ripristino del piano stradale da parte del Comune	50.000
31871400	TREGNAGO	Potenziamento rete idrica	150.000
30872000	TREGNAGO	Potenziamento rete idrica - 2° stralcio	475.000
30872200	TREGNAGO	Collegamento rete idrica tra Finetti e Belloca	448.500
30972000	ZEVIO	Estensione rete idrica via Palustrella, completamento	90.000
30002003	PIÙ COMUNI	Dismissione pozzo Balconi di Pescantina - Interconnessione con Bussolengo verso via Molini	180.000
30001810	PIÙ COMUNI	Potenziamento sistema acquedottistico Lessinia Occidentale (comuni di Dolcè e Sant'Anna d'Alfaedo)	2.800.000
30002001	PIÙ COMUNI	Interconnessione acquedottistica Zevio - Bevilacqua (tratta Palù - Oppeano)	280.000
30002002	PIÙ COMUNI	Realizzazione delle interconnessioni denominate "Nord_01", "Sud_2" e "Ovest_1" tra San Giovanni Lupatoto e i comuni limitrofi	180.000
30001640	PIÙ COMUNI	Estensione rete acquedotto nei Comuni di Nogara e Gazzo Veronese - 2° stralcio	1.605.000
30002000	PIÙ COMUNI	Interconnessione acquedottistica tra il Comune di Erbe a Sorgà in località Bonferraro - 3° stralcio	200.000

ISTRUTTORIA TECNICA

Progetto:	"Sostituzione della condotta di adduzione tra i serbatoi "Capraia" e "Stolzer"
Società di Gestione:	Acque Veronesi Scarl
Comuni interessati:	Velo Veronese e Roverè Veronese
Importo del progetto:	€ 570'000,00 (IVA esclusa)
Codice Piano d'Ambito:	A.1 – 16 e A.2 – 01
Indicatore RQT1:	M2
Abitanti interessati:	760 AE

Progettista

Il progetto in oggetto è a firma del Dott. Ing. Lorenzo Gentilin, tecnico incaricato da Acque Veronesi Scarl.

Descrizione dello stato di fatto

Allo stato attuale vi è un collegamento esistente tra i serbatoi denominati "Capraia" e "Stolzer" tramite una tubazione in acciaio in parte DN50 ed in parte DN80, che risulta inadeguata nel periodo estivo con l'aumento della richiesta derivante dall'afflusso turistico in zona. In tale periodo il serbatoio "Stolzer" è riempito anche con l'ausilio di autobotti.

Descrizione degli interventi di progetto

Il progetto in oggetto prevede il potenziamento dell'alimentazione dal serbatoio denominato "Capraia" al serbatoio denominato "Stolzer" mediante la posa di una condotta in acciaio DN 100 di lunghezza pari a 1'576 m. Diversamente dal titolo del progetto riportato nel Programma degli Interventi 2020/2023 è emersa l'opportunità più conveniente di posare una nuova tubazione a supporto di quella esistente, piuttosto che sostituirla, in quanto: la tubazione esistente ricade su strade non asfaltate con presenza di vegetazione boschiva che andrebbe rimossa, mentre per quella di progetto non sarà necessario richiedere il nulla osta forestale, in quanto sarà posata su strade esistenti asfaltate o stabilizzate, infine il nuovo tracciato prevede minor espropri (si passa da n. 15 mappali catastali coinvolti a n. 4 mappali, di cui n. 3 aventi lo stesso proprietario).

Analisi spese tecniche:

Le spese tecniche di progettazione, comprese le indagini geotecniche archeologiche e supporto archeologico, rappresentano la seguente percentuale, rispetto al costo totale dei lavori in appalto:

$$\frac{33'508,57}{471'779,51} = 7,10\%$$

Vincoli ambientali ed autorizzazioni:

Prima dell'inizio lavori Acque Veronesi Scarl richiederà ai Comuni interessati l'autorizzazione alla manomissione della sede stradale.

Disponibilità delle aree:

Le opere riguardanti il progetto interessano aree private, per le quali Acque Veronesi Scarl ha sottoscritto i pertinenti accordi.

Conclusioni:

Il progetto in esame risponde alle esigenze ambientali emerse sul territorio interessato dalle opere, in particolare diminuiranno i disservizi per quanto riguarda le utenze servite dal serbatoio "Stolzer".

Non si rilevano cause ostative per l'approvazione del progetto.

Il Servizio Pianificazione
Dott. Ing. Valentina Modena